



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 1299

del 20-07-2010

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: TUTELA ACQUE

OGGETTO: D.Lgs. n. 4/08 e L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - Progetto per il potenziamento della S.P. n. 54 Francavilla - Manduria- Proponente: Provincia di Brindisi Servizio Viabilità.

L'anno duemiladieci, il giorno venti del mese di luglio.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 64 comma 5, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 16-07-2010

**Il Segretario Generale**  
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

## Premesso che

- con nota prot. n. 1840 dell'11/01/2010 il Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti di questa Provincia trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 4/08, la richiesta di **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.** del progetto per il “*Potenziamento della S.P.54, Francavilla – Manduria*” unitamente alla seguente documentazione:
  - Tavola A1 – Relazione Tecnica Generale
  - Tavola A2 – Relazione di Compatibilità Ambientale
  - Tavola C1– Corografia
  - Tavola C2 – Planimetria Generale
  - Tavola C3 – Ortofoto – Viabilità di progetto
  - Tavola C4 – Planimetria
  - Tavola C5.1–Profilo longitudinale asse principale
  - Tavola C7 – Sezioni tipo
- la tipologia di intervento è compresa nell'allegato B2 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i al punto af) *Strade extraurbane secondarie*, tra quelli assoggettati alla procedura di verifica di cui all'art. 16 della stessa L.R.;
- con successiva nota prot. n. 27450 del 19/03/10 il proponente trasmetteva, ad integrazione dei suddetti elaborati, la Relazione di screening ambientale e relativi allegati cartografici (PUTT – PAI);
- con nota acquisita in atti il 17/06/10 col n. 56183 il Comune di Francavilla F.na trasmetteva la certificazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale, dal 3/03/2010 al 2/04/2010, di pubblico avviso di deposito della documentazione relativa alla verifica di VIA del progetto di che trattasi e che nel periodo considerato non è pervenuta alcuna osservazione in merito;
- con la suddetta nota, altresì, rilasciato il NULLA-OSTA per la realizzazione delle opere di cui trattasi accertato che le aree oggetto dell'intervento proposto non interessano zone sottoposte a vincoli di natura urbanistica;
- con deliberazione n. 7 del 12/03/07 il Consiglio Comunale di Francavilla F.na ha approvato il progetto definitivo dei lavori di che trattasi con adozione della variante allo strumento urbanistico;
- Dall'esame della documentazione complessivamente prodotta si rileva che:
  - ❖ il progetto prevede :
    - la realizzazione di una rotatoria di svincolo in corrispondenza della intersezione tra la S.P. n. 54 e la strada prov.le Grottaglie-Oria;
    - l'allargamento della sede stradale della S.P. n. 54 per un tratto di lunghezza complessiva pari a 1284 m circa a partire dalla intersezione con la strada prov.le S.P. 51 e proseguendo verso Manduria;
    - la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza della intersezione con la S.P. Taranto-Cellino San Marco;
    - l'intervento consiste, in linea di massima, nell'allargamento della vecchia sede stradale larga attualmente 6,00 m; essa sarà portata ad una larghezza di 10,50 m;
    - è previsto lo spostamento in aree idonee degli alberi di ulivo adiacenti ai due bordi della strada previa acquisizione del parere vincolante della Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali e l'arretramento dei muretti a secco;
    - l'intervento si propone di risolvere il problema della messa in sicurezza di un tratto di viabilità in una zona extraurbana caratterizzata da eventi di pericolosità rilevante;
    - il progetto non interferisce con aree naturali protette né con Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) e che non ricade in aree individuate dal Piano di

Assetto Idrogeologico (PAI) come aree a rischio idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica;

- l'intervento non ricade in aree classificate come ambiti territoriali estesi A, B, C e D e pertanto il territorio interessato non è sottoposto a tutela diretta del P.U.T.T.

### **Considerato:**

- l'avvenuto espletamento delle misure di pubblicità, tramite:
  - affissione all'Albo Pretorio comunale di pubblico avviso di deposito del progetto, per quarantacinque giorni, dal 24/11/09 al 9/12/09 e dal 3/3/10 al 2/04/10, senza che nel predetto periodo utile siano pervenute osservazioni ed opposizioni;
  - pubblicazione di avviso di deposito del progetto sul B.U.R.P. n. 82 del 6/05/2010;

**Ritenuto**, sulla base del progetto trasmesso, di poter concludere che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- dall'analisi della documentazione presentata, i principali impatti che la realizzazione dell'intervento previsto produrranno sono riconducibili alle seguenti principali componenti ambientali:
  - inquinamento atmosferico in fase di cantiere il principale impatto previsto è legato all'emissione di polveri, connesse alle attività di scavo e al trasporto del materiale necessario, in fase di esercizio è prevedibile un aumento nell'area di progetto delle emissioni inquinanti prodotte dal traffico veicolare;
  - aumento dell'inquinamento acustico;
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e alle seguenti condizioni:
  - *siano prese, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di sistemi idonei per attenuare la produzione e dispersione di polveri sulle aree circostanti, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore ecc.);*
  - *la fase di trasporto dovrà eseguirsi mediante l'uso di teli di protezione al di sopra dei veicoli pesanti con esplicito riguardo ai carichi di pietrame e di materiale arido (tout-venant) in quanto più soggetti alla dispersione delle polveri;*
  - *in uscita dalla cava ed in uscita dal cantiere si dovrà inoltre procedere alla pulizia dei pneumatici dei semirimorchi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale" dovuta al deposito delle terre che porta in breve oltre all'innalzamento di polveri in aree urbane anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali stesse;*
  - *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo, qualora non sia possibile utilizzarlo nei reinterri, dovrà essere gestito in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti;*
  - *provvedere, anche in fase di cantiere, a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche a protezione sia della sede stradale sia dei terreni attigui, al fine di evitare i danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;*
  - *siano predisposte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga in debita considerazione l'alterazione provvisoria e non del regime di deflusso delle acque superficiali;*
  - *durante l'esecuzione dei lavori le macchine e le attrezzature da impiegare dovranno rispondere alle norme vigenti relative alle "emissioni" e "fumosità", al fine di ridurre ulteriormente il rumore delle emissioni di scarico dei mezzi;*

- dovrà essere garantito il ripristino delle condizioni preesistenti alla realizzazione dell'opera per quelle aree limitrofe interessate provvisoriamente nella fase di cantiere;
- sia preventivamente acquisito, ai sensi della L.R. n. 14/2007, il parere dell'UPA e della Commissione per la tutela degli ulivi monumentali per l'espianto di ulivi;
- sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti;
- la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata.

## Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- le disposizioni transitorie e finali di cui all'art.35 del suddetto D.Lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, per effetto delle quali trovano applicazione, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale alle nuove disposizioni del decreto, le disposizioni regionali vigenti con esso compatibili;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2009, n. 2641 avente per oggetto la "*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs n. 4/08*";
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 231 dell'1/10/2009, con il quale sono state affidate al Dr Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente;

## D E T E R M I N A

- **Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di ritenere**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 4/08, il progetto relativo ai lavori di "*Potenziamento della S.P.54, Francavilla – Manduria*", **escluso dalla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate.
- Il presente provvedimento non sostituisce, nè esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge.
- **di disporre che** venga **notificata** la presente determinazione al soggetto proponente Provincia di Brindisi Servizio Pianificazione e Viabilità sede.

- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di Francavilla F.na (BR).
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.
- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente ad Interim  
F.to dott. Pasquale EPIFANI

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to PANNARIA ALESSANDRA

---

---

### **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

---

---

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'**

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al .....
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

**Il Messo Notificatore**

.....

**Il Responsabile**  
**Segreteria Atti Amministrativi**

.....

---

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

**IL RESPONSABILE**  
**Segreteria Atti Amministrativi**

.....